

**SEZIONE 1 – PRODUTTORE DEL RIFIUTO****1.1 NOME O RAGIONE SOCIALE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**Cod. Fisc **80012650158** P. IVA **03064870151****1.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via FESTA DEL PERDONO n. 7 CAP 20122**Comune **MILANO** Prov **MI** n°tel **02.50313483/8** n°fax **02.50313486**

ALBO / AUTOR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice ISTAT Attività: **85.42.00**Attività: **ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA****1.3 INDIRIZZO UNITA' LOCALE UNIMI N.11: Via Mangiagalli n. 35 - CAP 20133**Comune: **MILANO** - Prov.: **MI** - n°tel: **02503.15719** - n°fax: \_\_\_\_\_Codice ISTAT Attività: **85.42.00** - Mail: [ferruccio.betti@unimi.it](mailto:ferruccio.betti@unimi.it)**SEZIONE 2 – INTERMEDIARIO COMMERCIALE****2.1 NOME O RAGIONE SOCIALE** \_\_\_\_\_

Cod. Fisc \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

**2.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE** Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ n°tel \_\_\_\_\_ n°fax \_\_\_\_\_

ALBO / AUTOR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Scadenza \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice ISTAT Attività \_\_\_\_\_ Mail \_\_\_\_\_

**SEZIONE 3 – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO****3.1 Caratteristiche del rifiuto**Denominazione del rifiuto: **Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni**Codice CER: **18.01.03\*** • RIFIUTO NON PERICOLOSO • **RIFIUTO PERICOLOSO****3.2 Caratteristiche chimico – fisiche**Stato fisico: 1. SOLIDO POLVERULENTO  
3. FANGOSO PALABILE  
5. VISCHIOSO2. SOLIDO NON POLVERULENTO  
4. LIQUIDO

Natura: • ORGANICA • INORGANICA • MISTA

Colore: **variabile**Odore: • **inodore** • organico • caratteristico • idrocarburico • altro: \_\_\_\_\_

### Principali componenti del rifiuto:

**Parti anatomiche umane senza liquido conservativo contenute in contenitori rigidi ermetici.**

**3.3 Allegati** • rif. R.d.P: \_\_\_\_\_

- Campioni • Schede tecniche del prodotto
- **altro (specificare: SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI PRESENTI IN MAGGIORE CONCENTRAZIONE NELLA MISCELA)**

### SEZIONE 4 – TRASPORTO IN REGIME ADR

ADR ☐ SI ☐ NO Classe \_\_\_\_\_ Numero ONU \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

### SEZIONE 5 – IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO

**5.1 Fonte ed origine dei rifiuti (attività generale del produttore):**

**DIDATTICA E RICERCA UNIVERSITARIA**

- **PRODUZIONE** ☐ ATTIVITA' TRATTAMENTO RIFIUTI ☐ ATTIVITA' STOCCAGGIO RIFIUTI
- ☐ ALTRA ATTIVITA' A SCELTA TRA LE SEGUENTI (barrare una o più caselle):
  - ☐ industria (specificare \_\_\_\_\_)
  - ☐ attività commerciale (specificare \_\_\_\_\_)
  - ☐ altro (specificare \_\_\_\_\_)

**Descrizione del processo di origine del rifiuto: attività autoptica**

**5.2 Materie prime impiegate**

Nome delle sostanze di cui alle schede di sicurezza allegate	Frase di rischio (frasi H)

**5.3 Elenco delle sostanze pericolose presenti <sup>1</sup>:**

Segnare la possibile presenza dei composti inquinanti e specificare di fianco la sostanza:

- Metalli/composti metallici: \_\_\_\_\_
- Sali: \_\_\_\_\_
- Idrocarburi: \_\_\_\_\_
- Composti Volatili (es. BTEX, solventi clorurati, HC leggeri) : \_\_\_\_\_
- Composti organici: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Nel caso sia presumibile la presenza di sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. o un'eventuale contaminazione del rifiuto delle stesse, è necessario dichiararle ai fini di individuare il corretto piano analitico.

- PCDD + PCDF(Diossine e Furani): \_\_\_\_\_
  - PCB: \_\_\_\_\_
  - IPA: \_\_\_\_\_
  - Pesticidi/Erbicidi: \_\_\_\_\_
  - Altri POPs \_\_\_\_\_
  - Amianto: \_\_\_\_\_
- Sostanze cancerogene CARC 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP): \_\_\_\_\_

### SEZIONE 6 – CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEL RIFIUTO - RITIRABILI

Evidenziare in grassetto le caratteristiche di pericolo del rifiuto:

<b>Infiammabile</b>	<b>HP3</b>
<b>Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari</b>	<b>HP4</b>
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione</b>	<b>HP5</b>
<b>Tossicità acuta</b>	<b>HP6</b>
<b>Cancerogeno</b>	<b>HP7</b>
<b>Corrosivo</b>	<b>HP8</b>
<b>Infettivo</b>	<b>HP9</b>
<b>Tossico per la riproduzione</b>	<b>HP10</b>
<b>Mutageno</b>	<b>HP11</b>
<b>Liberazione di gas a tossicità acuta</b>	<b>HP12</b>
<b>Sensibilizzante</b>	<b>HP13</b>
<b>Ecotossico</b>	<b>HP14</b>
<b>Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente</b>	<b>HP15</b>

### SEZIONE 7 – CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE ( rif. Direttiva 2012/18/UE del 4 luglio 2012, cosiddetta SEVESO III e D. Lgs 334/99 e s.m.i)



Il rifiuto rientra nella direttiva SEVESO: ☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare le sostanze e la loro categoria:

### SEZIONE 8 – QUANTITATIVO E STOCCAGGIO

**Quantità Annuale prevista: 1 t – 5 m<sup>3</sup>**

**Modalità di conferimento del Rifiuto: A TRASPORTATORE AUTORIZZATO**



Dati del produttore			
Funzione Aziendale	<b>RESPONSABILE UNITA' LOCALE</b>		
Nome: <b>Prof. Nicoletta</b>	Cognome: <b>Gagliano</b>	Timbro e Firma	
Funzione Aziendale	<b>DELEGATO UNITA' LOCALE</b>		
Nome: <b>Dott. Ferruccio</b>	Cognome: <b>Betti</b>	Timbro e Firma	
Data compilazione			2.4.2019

**Declaratoria**

**Il produttore/detentore del rifiuto dichiara:**

1. Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa di riferimento (D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., Regolamenti Comunitari n. 1357/2014, 1342/2014, Decisione n. 2014/955/UE, Direttiva 2012/18/UE, classificazione IARC, schede di sicurezza REACH, guida ECHA e altre norme applicabili).
2. Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione.
3. Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato all'impianto:
  - è corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto;
  - ha composizione merceologica corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda.
4. Che l'attribuzione del codice CER è stata eseguita in conformità a quanto riportato all'allegato D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. La classificazione deve essere eseguita in base alla Decisione 2014/955/UE e Regolamento Comunitario 2014/1357/UE.
5. Che ai fini della classificazione è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso da cui è stato originato il rifiuto.
6. Che i rifiuti non contengono inquinanti organici persistenti (POPs) elencati in allegato IV al Regolamento n. 1342/2014/UE.
7. Che i rifiuti non decadono da cicli produttivi che impiegano sostanze cancerogene e mutagene di categoria 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).
8. Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto prelevate quando accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con le specifiche tecniche dell'impianto.
9. Di obbligarsi ad informare codesta Società qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto.

**Dati del produttore**

Funzione Aziendale	<b>RESPONSABILE UNITA' LOCALE</b>		
Nome: <b>Prof. Nicoletta</b>	Cognome: <b>Gagliano</b>	Timbro e Firma	
Funzione Aziendale	<b>DELEGATO UNITA' LOCALE</b>		
Nome: <b>Dott. Ferruccio</b>	Cognome: <b>Betti</b>	Timbro e Firma	
<b>Data compilazione</b>			2.4.2019